



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

020407/63.05

Data: 15 GEN. 2013 | Protocollo N°

| Classifica E.420.14.1

| Allegati N°

63.00.05.01.04

Oggetto:

T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive integrazioni e modifiche.
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale di moduli 0.00166
in Comune di GORGIO AL MONTICANO .
Concessionario: EUREKA s.r.l.
Pratica n. 3505

Alla Ditta EUREKA s.r.l.

Via Veneto, n. 20

31040 GORGIO AL MONTICANO (TV)



e p.c.

Al Comune di

GORGIO AL MONTICANO

All' A.R.P.A.V.

Dipartimento Regionale per la
Sicurezza del Territorio

Via F. Tomea, 5

32100 BELLUNO

Si trasmette copia del decreto n. 11 del 11 GEN. 2013 con il
quale è stata assentita la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto.

Al concessionario si trasmette inoltre copia del disciplinare contenente le condizioni
per l'uso della concessa derivazione.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Ing. Alvise Luchetta

Per informazioni:

Servizio Tecnico - Ufficio Risorse Idriche
Responsabile istruttoria: geom. Mario Dal Bo
Tel. 0422.657522 - fax 0422.657554
mario.dalbo@regione.veneto.it

P.E.C.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Ricevimento pubblico: martedì e venerdì - ore 9.00/ 13.00

Segreteria regionale per l'Ambiente

Unità di progetto Genio Civile di Treviso

Viale A. De Gasperi n.1 - 31100 Treviso

Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657554 - 657547

e-mail: geniotv@regione.veneto.it - P.E.C. : protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Decreto n. 0011 del 11 GEN. 2013

Oggetto: Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di GORGO AL MONTICANO per moduli 0.00166 - T.U. 1775/1933 - D.P.R. 238/1999 - D.Lgs 152/2006.

Concessionario: EUREKA s.r.l. - GORGO AL MONTICANO

Pratica n. 3505

IL DIRIGENTE REGIONALE DELL' UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO

VISTA la domanda in data 10.05.2007 della ditta EUREKA s.r.l., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 6234 di repertorio del 30.11.2012 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

DECRETA

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta EUREKA s.r.l. (C.F. n. 01972380263) con sede a GORGO AL MONTICANO, Via Veneto n. 20, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale nel Comune di GORGO AL MONTICANO (Foglio 11 Mappale 269) per complessivi moduli medi 0.00166 pari a 5.000 mc/anno.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di sette anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 30.11.2012 n. 6234 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 1.136,49, riferito all'anno 2012, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Ing. Alvise Luchetta

Mod. B - copia



REGIONE DEL VENETO

UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO

Repertorio n. **6234**

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di GORGIO AL MONTICANO chiesta dalla ditta EUREKA s.r.l. con sede a GORGIO AL MONTICANO Via Veneto, 20 (c.f.: 01972380263) - (L. 36/1994 - D.P.R. 238/1999 - D.G.R.V. 2508/2000) -

(Pratica n. 3505)

ART. 1 - QUANTITA', USO E LOCALIZZAZIONE DELLA DERIVAZIONE

La quantità d'acqua da derivare dalla falda sotterranea in Comune di GORGIO AL MONTICANO ed in base alla quale viene determinato il canone è stabilita in moduli medi 0.00166, pari a mc. annui 5.000. La portata massima sarà contenuta entro i limiti stabiliti dall'art.41 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque.

L'acqua verrà prelevata per uso Industriale tramite un pozzo profondo m. 110 individuato catastalmente nel foglio 11 mappale 269.

ART. 2 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

L'Amministrazione concedente potrà in qualunque tempo revocare la concessione qualora a suo giudizio insindacabile essa risultasse incompatibile con il buon regime del corpo idrico interessato e ciò senza che la Ditta concessionaria possa accampare pretese di indennizzi.

Affinché possa essere verificata la quantità d'acqua prelevata e concessa, lo stesso concessionario provvederà ad installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, a sua cura e spese, idonei strumenti per la misura della portata e dei volumi in corrispondenza del punto di prelievo.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Alvise LUCIFETTA

I risultati delle misurazioni, con l'indicazione del quantitativo d'acqua annuo prelevato, dovranno essere comunicati all'Ufficio del Genio Civile di Treviso a cura del concessionario, entro i termini di pagamento del canone relativo all'anno successivo.

Analoga comunicazione dovrà essere inviata all'A.R.P.A.V. – Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio – Via F. Tomea, 5 – 32100 Belluno (fax 0437935601).

In ogni caso il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero danneggiati dalla concessione della derivazione e dal suo esercizio.

Qualora, nel corso dell'esercizio della concessa derivazione, intervenissero variazioni dovute a cessazione dell'utilizzo, diverso uso della derivazione, variazione della quantità del prelievo annuo, cessione ad altra ditta, cambio di ragione sociale del soggetto intestatario, dovrà essere data tempestiva comunicazione all' Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso, il quale provvederà ad emanare gli atti conseguenti.

ART. 3 - GARANZIE DA OSSERVARSI

Nel rispetto delle leggi in vigore e di quelle che verranno emanate in materia di polizia idraulica e di tutela quantitativa e qualitativa delle acque, saranno dal concessionario eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa delle proprietà e del buon regime del corpo idrico in dipendenza della concessa derivazione, anche se la necessità di dette opere si riconosca nel corso della concessione.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di **sette anni** decorrente dalla data del decreto di concessione.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, essa sarà rinnovata, previa specifica domanda, con



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Alvise LUCCHETTA

quelle modificazioni che, per le variate condizioni dei luoghi, si rendessero necessarie.

In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza revoca o rinuncia, l'Amministrazione concedente si riserva di ritenere senza compenso le opere di derivazione o di obbligare il concessionario a rimuoverle e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino dei luoghi interessati alle condizioni richieste dal pubblico interesse.

ART. 5 – CANONE

La ditta concessionaria corrisponderà all'Amministrazione competente, di anno in anno anticipatamente, entro il 30 giugno, il canone di € 1'136.49 calcolato ai sensi della vigente normativa, riferito al corrente anno, da aggiornarsi per le annualità successive ai sensi di legge, da riscuotersi anche se non possa o non voglia far uso in tutto od in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 55 comma 6 del T.U. 1775/1933.

Detto canone potrà essere modificato in relazione alle eventuali variazioni della quantità d'acqua, come da accertamenti successivi.

Al riguardo, l'Ufficio del Genio Civile di Treviso avrà la facoltà di procedere a sistematiche misurazioni, nonché esercitare un controllo periodico regolare degli impianti.

Di conseguenza, la ditta concessionaria sarà tenuta a prestarsi ad eseguire le variazioni e le constatazioni che il predetto ufficio riterrà necessarie ed a permettergli e favorire il libero accesso agli impianti relativi alla concessione.

ART. 6 - PAGAMENTI E DEPOSITI

All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario ha dimostrato con la produzione delle regolari quietanze di aver effettuato:

a) il versamento della somma di € 568.00 alla Regione Veneto – Depositi Cauzionali - Servizio Tesoreria sul c.c.p. n. 34439364, come da ricevuta n. 73 in data 21-11-12 a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto della concessione, somma che, ove nulla osti, sarà restituita al termine della



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Almira LUCHETTA

concessione.

b) il versamento di € 150.00 alla Regione Veneto – Servizio di Tesoreria – Rimborsi ed Introiti Diversi sul c.c.p. n. 10264307 come da ricevuta n. 66 in data 18.11.2012 per spese di istruttoria;

c) il versamento alla Regione Veneto – Canoni Concessione Demanio Idrico - Servizio Tesoreria sul c.c.p. n. 80657828 della somma di € 30.99 come da quietanza n. 65 in data 18.11.2008, quale contributo idrografico, a norma dell'art. 7, 2° comma del T.U. 1775/1933.

ART. 7 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

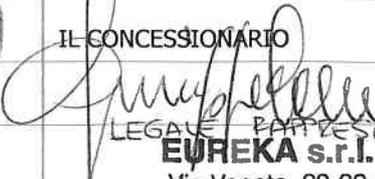
Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni del R.D. 11.12.1933 n. 1775, nonché le relative norme regolamentari e tutte le prescrizioni legislative e regolamentari, concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'igiene, la sicurezza pubblica e la salvaguardia delle acque dall'inquinamento (D.lgs n. 152/2006 e successive modifiche) per non pregiudicare l'ambiente, l'agricoltura, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici.

ART. 8 - DOMICILIO LEGALE

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio in GORGO AL MONTICANO presso la sede comunale.

Data **30 NOV. 2012**

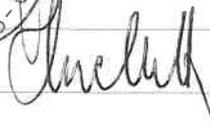
IL CONCESSIONARIO


LEGALE RAPPRESENTANTE
EUREKA s.r.l.
Via Veneto, 20-22
31040 GORGO AL MONTICANO (TV)
C.Fisc. e P. IVA 0 1 9 7 2 3 8 0 2 6 3

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Ing. Alvise Luchetta





Il presente atto è da registrarsi solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.P.R. 131/86